innotech Vertriebs GmbH
93055 Regensburg

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

innobike 205 BIKE CLEANER ACTIVE FOAM Aerosol
UFI: E8R9-MKKS-X00J-K342

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

1.2.1 Impieghi pertinenti

Prodotto sgrassante

1.2.2 Impieghi sconsigliati

Non noti.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta

innotech Vertriebs GmbH
Junkersstrasse 16
93055 Regensburg / GERMANIA
Telefono +49(0)941 38 22 22 85
Fax +49(0)941 38 22 22 87
Sito internet www.inno-bike.com
E-mail info@inno-bike.com

Campo delle informazioni

Informazioni tecniche info@inno-bike.com

Scheda di Dati di Sicurezza sdb@chemiebuero.de (Nessun invio di schede di dati di sicurezza)

Le schede di dati di sicurezza sono disponibili presso il fornitore.

1.4 Numero telefonico di emergenza

Organismo di consulenza

Centri Anti-Veleno (24 H) : Elenco dei CAV accreditati dal Ministero della Salute aventi accesso diretto alla consultazione della Banca Dati
Archivio Preparati pericolosi - Istituto Superiore di Sanità - CAV List (https://preparatipericolosi.iss.it)
CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" – Roma: Tel. (+39) 06 6859 3726
CAV "Azienda Ospedaliera Università di Foggia" – Foggia: Tel. 800 183 459
CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli" – Napoli: Tel. (+39) 081 545 3333
CAV Policlinico "Umberto I" – Roma: Tel. (+39) 06 4997 8000
CAV Policlinico "A. Gemelli" – Roma: Tel. (+39) 06 305 4343
CAV Az. Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica – Firenze: Tel. (+39) 055 794 7819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica – Pavia: Tel. (+39) 0382 24 444
CAV Ospedale Niguarda – Milano: Tel. (+39) 02 66 1010 29
CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII – Bergamo: Tel. 800 88 33 00
CAV Centro Antiveleni Veneto – Verona: Tel. 800 011 858

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela [REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008]

Aerosol 1: H222 Aerosol altamente infiammabile. H229 Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
Eye Irrit. 2: H319 Provoca grave irritazione oculare.

2.2 Elementi dell'etichetta

Il prodotto è soggetto all'obbligo di etichettatura a norma del regolamento (CE) 1272/2008 (CLP).
La rilevazione delle proprietà nocive avviene senza tener conto del gas propellente e del substrato.

Pittogrammi di pericolo

Avvertenza PERICOLO

Indicazioni di pericolo
H222 Aerosol altamente infiammabile.
H229 Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
H319 Provoca grave irritazione oculare.

Consigli di prudenza
P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Non fumare.
P211 Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.
P251 Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.
P410+P412 Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.

Detergente, 648/2004/CE, contenuto:
5 - <15% idrocarburi alifatici (propellente)
< 5% tensioattivi anionici
profumo

2.3 Altri pericoli

Rischi per la salute
La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

Rischi per l'ambiente
Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0,1% o superiori.
La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

Ulteriori rischi
Non sono noti ulteriori rischi rilevabili in base all'attuale stato di conoscenza.

SEZIONE 3: Composizione / Informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

non applicabile

3.2 Miscele

Il prodotto é una miscele.

Cont. [%]	Sostanza
15 - <20	Propan-2-olo
	CAS: 67-63-0, EINECS/ELINCS: 200-661-7, EU-INDEX: 603-117-00-0, Reg-No.: 01-2119457558-25-XXXX
	GHS/CLP: Flam. Liq. 2: H225 - Eye Irrit. 2: H319 - STOT SE 3: H336
5 - <15	Butano
	CAS: 106-97-8, EINECS/ELINCS: 203-448-7, EU-INDEX: 601-004-00-0, Reg-No.: 01-2119474691-32-XXXX
	GHS/CLP: Flam. Gas 1A: H220 - Press. Gas: H280
1 - <5	Propano
	CAS: 74-98-6, EINECS/ELINCS: 200-827-9, EU-INDEX: 601-003-00-5
	GHS/CLP: Flam. Gas 1A: H220 - Press. Gas (Gas sotto pressione): H280
1 - <3	2-Butossietanolo
	CAS: 111-76-2, EINECS/ELINCS: 203-905-0, EU-INDEX: 603-014-00-0, Reg-No.: 01-2119475108-36-XXXX
	GHS/CLP: Acute Tox. 3: H331 - Acute Tox. 4: H302 - Skin Irrit. 2: H315 - Eye Irrit. 2: H319

Commento sui componenti
Per il testo completo dei consigli H: cfr. SEZIONE 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali
Togliere gli indumenti impregnati.

Se inalato
Far affluire aria fresca.
In caso di disturbi ricorrere al trattamento medico.

In caso di contatto con la pelle
In caso di contatto con la pelle lavare con acqua e sapone.
In caso di irritazione cutanea persistente consultare il medico.

In caso di contatto con gli occhi
Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

Se ingerito
Non provocare il vomito.
Sciacquare la bocca e bere poi abbondante acqua.
Consultare il medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Effeti irritanti

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento dei sintomi.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione adatti
Getto d'acqua a pioggia.
Anidride carbonica.
Schiuma.
Polvere estinguente.

Mezzi di estinzione non adatti
Getto d'acqua pieno.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

pericolo di formazione di prodotti tossici da pirolisi, monossido di carbonio (CO), idrocarburi incombusti
Le bombole aerosol, scoppiando a causa di incendio, possono essere proiettati lontano con violenza.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare un autorespiratore.

Nel rispetto della normativa vigente smaltire sia le acque contaminate di spegnimento che i residui d'incendio.
Raffreddare recipienti esposti a pericolo con acqua nebulizzata.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Tenere lontano da fonti di accensione.
Provvedere ad una adeguata ventilazione.
Utilizzare indumenti protettivi personali (protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia).

6.2 Precauzioni ambientali

Non immettere nelle fognature, nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere i residui con materiali assorbenti (ad es. sabbia).
Smaltire il materiale assorbito in conformità alle pertinenti norme.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere SEZIONE 8+13

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Utilizzare solo in ambienti ben aerati.

Tenere lontano da fonti di accensione - Non fumare.
A contatto con l'aria i vapori possono formare una miscela esplosiva.

Durante il lavoro non mangiare, non bere, non fumare e non fiutare tabacco.
Lavare le mani prima di ogni pausa e a fine lavoro.
Protezione preventiva della pelle mediante crema adeguata.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Prevedere pavimenti resistenti ai solventi e a tenuta stagna.

Non immagazzinare con ossidanti.

Tenere i contenitori in luogo ben ventilato.
Tenere i contenitori ermeticamente chiusi.
Proteggere dal riscaldamento/surriscaldamento e dai raggi solari.

7.3 Usi finali particolari

Vedere SEZIONE 1.2

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Componenti con valori limite da tenere sotto controllo nell'ambiente di lavoro (IT)

Sostanza
Butano
CAS: 106-97-8, EINECS/ELINCS: 203-448-7, EU-INDEX: 601-004-00-0, Reg-No.: 01-2119474691-32-XXXX
Valori limite di esposizione professionale 8 ore: 1000 ppm
Propan-2-olo
CAS: 67-63-0, EINECS/ELINCS: 200-661-7, EU-INDEX: 603-117-00-0, Reg-No.: 01-2119457558-25-XXXX
Valori limite di esposizione professionale 8 ore: 200 ppm, 492 mg/m³, A4, IBE
Breve Termine (15minuti): 400 ppm, 983 mg/m³
Propano
CAS: 74-98-6, EINECS/ELINCS: 200-827-9, EU-INDEX: 601-003-00-5
Valori limite di esposizione professionale 8 ore: 1000 mg/m³
2-Butossietanolo
CAS: 111-76-2, EINECS/ELINCS: 203-905-0, EU-INDEX: 603-014-00-0, Reg-No.: 01-2119475108-36-XXXX
Valori limite di esposizione professionale 8 ore: 20 ppm, 98 mg/m³
Breve Termine (15minuti): 50 ppm, 246 mg/m³

Componenti con valori limite da tenere sotto controllo nell'ambiente di lavoro EU (2004/37/EG)

Sostanza / CE VALORI LIMITE
2-Butossietanolo
CAS: 111-76-2, EINECS/ELINCS: 203-905-0, EU-INDEX: 603-014-00-0, Reg-No.: 01-2119475108-36-XXXX
8 ore: 20 ppm, 98 mg/m³, H
Breve termine (15 minuti): 50 ppm, 246 mg/m³

DNEL

Sostanza
Butano, CAS: 106-97-8
Nessun DNEL disponibile.
Propan-2-olo, CAS: 67-63-0
Industriale, cutaneo, Lungo-termine - effetti sistemici, 888 mg/kg bw/day
Industriale, inalazione (vapori), Lungo-termine - effetti sistemici, 500 mg/m³
Consumatori, orale, Lungo-termine - effetti sistemici, 26 mg/kg
Consumatori, cutaneo, Lungo-termine - effetti sistemici, 319 mg/kg bw/day
Consumatori, inalazione (vapori), Lungo-termine - effetti sistemici, 89 mg/m³
2-Butossietanolo, CAS: 111-76-2
Industriale, inalazione (vapori), Lungo-termine - effetti sistemici, 98 mg/m³
Industriale, inalazione (vapori), acuta termine - effetti sistemici, 1091 mg/m³
Industriale, inalazione (vapori), acuta termine - effetti locali, 246 mg/m³
Consumatori, inalazione (vapori), Lungo-termine - effetti sistemici, 59 mg/m³
Consumatori, inalazione (vapori), acuta termine - effetti sistemici, 426 mg/m³
Consumatori, inalazione (vapori), acuta termine - effetti locali, 147 mg/m³
Consumatori, orale, Lungo-termine - effetti sistemici, 6,3 mg/kg bw/day
Consumatori, orale, acuta termine - effetti sistemici, 26,7 mg/kg bw/day

PNEC

Sostanza
Butano, CAS: 106-97-8
Nessun PNEC disponibile.
Propan-2-olo, CAS: 67-63-0
Nessun PNEC disponibile.
2-Butossietanolo, CAS: 111-76-2
via orale (food), 0,02 g/kg

Aqua dolce, 8,8 mg/l
Aqua marina, 0,88 mg/l
Impianto di trattamento scarichi (STP), 463 mg/l
Sedimento (aqua dolce), 34,6 mg/kg
Sedimento (aqua marina), 3,46 mg/kg
Terreno, 2,33 mg/kg

8.2 Controlli dell'esposizione

Altre indicazioni per la realizzazione di impianti tecnici	Assicurare ventilazione sufficiente sul posto di lavoro. I metodi per la misurazione delle aree di lavoro devono soddisfare i requisiti di prestazione previsti dalla norma DIN EN 482. Raccomandazioni di esempio sono indicate nell'elenco IFA delle sostanze pericolose.
Protezione degli occhi	Occhiali protettivi. (EN 166:2001)
Protezione delle mani	0,4 mm Butilcaucciù, >120 min (EN 374-1/-2/-3). Le informazioni sono intese come raccomandazioni. Per ulteriori informazioni si prega di contattare il fornitore dei guanti.
Protezione del corpo	Non necessario in condizioni normali.
Altro	Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non respirare gas/vapori/aerosol. Il tipo di equipaggiamento di protezione deve essere scelto in funzione della concentrazione e quantità della sostanza pericolosa presente presso lo specifico posto di lavoro. La resistenza dei preservanti alle sostanze chimiche deve essere chiarita con i rispettivi fornitori.
Protezione delle vie respiratorie	In caso di superamento dei limiti di esposizione professionale o di ventilazione insufficiente: indossare un'idonea protezione respiratoria. Per breve periodo usare apparecchio filtrante, filtro combinato AX-P2. (DIN EN 14387)
Pericoli termici	non applicabile
Delimitazione e controllo dell'esposizione all' ambiente	Vedere SEZIONE 6+7.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	liquido
Forma	aerosol
Colore	biancastro
Odore	limone
Soglia olfattiva	non determinato
Valore pH	8,8
Valore pH [1%]	non applicabile
punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione [°C]	non applicabile
Punto infiammabilità [°C]	non applicabile
Infiammabilità	Aerosol altamente infiammabile.
Limite di esplosività inferiore	1,5 Vol.-%
Limite di esplosività superiore	13 Vol.-%
Proprietà ossidanti	no
Tensione di vapore [kPa]	non applicabile
Densità [g/cm³]	0,87 (cal.)
Densità relativa	non determinato
Massa volumica apparente [kg/m³]	non applicabile
Solubilità in acqua [g/L]	miscibile
Solubilità altri solventi	Nessuna informazione disponibile.
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	non determinato
viscosità cinematica	non applicabile
densità di vapore relativa	non applicabile
Punto di fusione [°C]	non applicabile
Temperatura di autoaccensione [°C]	>350
Punto di decomposizione [°C]	non applicabile
Caratteristiche delle particelle	non applicabile

9.2 Altre informazioni

nessuna

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Possibile sviluppo di miscele infiammabili all'aria per riscaldamento oltre il punto di infiammabilità e/o in caso di spruzzatura o nebulizzazione.

10.2 Stabilità chimica

Stabile in normali condizioni ambientali (temperatura ambiente).

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Pericolo di scoppio.

10.4 Condizioni da evitare

Forte riscaldamento.

10.5 Materiali incompatibili

Nessuna informazione disponibile.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità orale acuta

Prodotto
Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sostanza
Propan-2-olo, CAS: 67-63-0
LC50, orale, Ratto, 5045 mg/kg (RTECS)
2-Butossietanolo, CAS: 111-76-2
LD50, orale, Ratto, 1746 mg/kg (OECD 401)
LD50, orale, Cavia, 1414 mg/kg
ATE, orale, 1200 mg/kg

Tossicità dermale acuta

Prodotto
Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sostanza
Propan-2-olo, CAS: 67-63-0
LD50, cutaneo, Coniglio, 13900 mg/kg
2-Butossietanolo, CAS: 111-76-2
LD50, cutaneo, Cavia, > 2000 mg/kg (OECD 402)

Tossicità inalatoria acuta

Prodotto
Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sostanza
Butano, CAS: 106-97-8
LC50, per inalazione, Ratto, 658 mg/L (IUCLID)
Propan-2-olo, CAS: 67-63-0
LC50, per inalazione, Ratto, 25 mg/L air
2-Butossietanolo, CAS: 111-76-2
LC0, per inalazione (vapore), Cavia, > 3,1 mg/l/1h
ATE, per inalazione (vapore), 3 mg/L

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione sono soddisfatti.
Irritante

Sostanza
Butano, CAS: 106-97-8
Occhio, non irritante
Propan-2-olo, CAS: 67-63-0
Occhio, Coniglio, irritante
2-Butossietanolo, CAS: 111-76-2
Studio, irritante

Corrosione/irritazione cutanea

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sostanza
Butano, CAS: 106-97-8
cutaneo, non irritante
Propan-2-olo, CAS: 67-63-0
cutaneo, non irritante

2-Butossietanolo, CAS: 111-76-2
Studio, irritante

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sostanza
Butano, CAS: 106-97-8
cutaneo, non sensibilizzante
per inalazione, non sensibilizzante
Propan-2-olo, CAS: 67-63-0
cutaneo, Cavia, OCSE 406, non sensibilizzante
2-Butossietanolo, CAS: 111-76-2
cutaneo, Cavia, OCSE 406, negativo

Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sostanza
Butano, CAS: 106-97-8
per inalazione, non irritante
2-Butossietanolo, CAS: 111-76-2
per inalazione, non irritante

Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sostanza
Propan-2-olo, CAS: 67-63-0
NOAEC, per inalazione, Ratto, 12500 mg/m³, OCSE 451, negativo
2-Butossietanolo, CAS: 111-76-2
LOAEL, orale, Ratto, 69 mg/kg bw/day, Studio, negativo
LOAEC, per inalazione, Ratto, 152 mg/m³, Studio, negativo

Mutagenicità Non contiene alcun materiale rilevante adatto a soddisfare i criteri di classificazione.

Sostanza
Propan-2-olo, CAS: 67-63-0
OCSE 476, negativo

Tossicità di riproduzione Non contiene alcun materiale rilevante adatto a soddisfare i criteri di classificazione.

- Fertilità

Sostanza
Propan-2-olo, CAS: 67-63-0
NOAEL, orale, Ratto, 1000 mg/kg bw/day
2-Butossietanolo, CAS: 111-76-2
NOAEL, orale, Ratto, 720 mg/kg bw/day, Studio, negativo

- Sviluppo

Sostanza
Propan-2-olo, CAS: 67-63-0
orale, Ratto, 596 mg/kg bw/day, OCSE 414, negativo

Cancerogenicità Non contiene alcun materiale rilevante adatto a soddisfare i criteri di classificazione.

Sostanza
2-Butossietanolo, CAS: 111-76-2
NOAEC, per inalazione, Ratto, 125 mg/m³, Studio, negativo

Pericolo in caso di aspirazione Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Osservazioni generali

Non sono disponibili dati tossicologici relativi all'intero prodotto.

11.2 Informazioni su altri pericoli

11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino Non contiene alcun materiale rilevante adatto a soddisfare i criteri di classificazione.

Sostanza
Propano, CAS: 74-98-6
Nessuna informazione disponibile.

11.2.2 Altre informazioni nessuna

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

Prodotto

12.1 Tossicità

Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sostanza
Butano, CAS: 106-97-8
LC50, (48h), Invertebrates, 14,22 - 69,43 mg/L
Propano, CAS: 74-98-6
Nessuna informazione disponibile.
Propan-2-olo, CAS: 67-63-0
LC50, (4d), pesce, 9,64 - 10 g/L
LC50, (24h), Invertebrates, 10 g/L
2-Butossietanolo, CAS: 111-76-2
LC50, (96h), Oncorhynchus mykiss, 1474 mg/l (OECD 203)
EC50, (48h), Daphnia magna, 1550 mg/l (OECD 202)
EC50, (72h), Pseudokirchneriella subcapitata, 1840 mg/l (OECD 201)
EC0, (16h), Pseudomonas putida, 700 mg/l (DIN 38412)
NOEL, (21d), Brachidanio rerio, > 100 mg/l
NOEL, (21d), Daphnia magna, 100 mg/l (OECD 211)

12.2 Persistenza e degradabilità

Comportamento nei settori ambientali non determinato

Comportamento negli impianti di depurazione Indicazione AOX: Non sono noti ingredienti pericolosi.
Non contenga agenti complessanti organici, che non raggiungano un grado di DOC-eliminazione nell'appendice 49 dopo 28d almeno di 80% (nell'accordo al no. 406 della pianta "analysis della pianta e del procedure").

Biodegradabilità II(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti del regolamento (CE) nr. 648/2004 relativo ai detergenti.
Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

Sostanza
Propan-2-olo, CAS: 67-63-0
Il prodotto è facilmente degradabile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nessuna informazione disponibile.

12.4 Mobilità nel suolo

Nessuna informazione disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base alle informazioni disponibili non considerata PBT o vPvB.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non contiene alcun materiale rilevante adatto a soddisfare i criteri di classificazione.

12.7 Altri effetti avversi

Non sono disponibili dati ecotossicologici.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

I residui di prodotto vanno smaltiti nel rispetto della Direttiva sui rifiuti 2008/98/CE nonché delle norme nazionali e regionali. Al prodotto non è stato attribuito alcun numero di codice rifiuti come da Catalogo Europeo Rifiuti (CER), perché solo l'uso previsto dal consumatore ne consente la relativa associazione. Il numero di codice rifiuti deve essere determinato all'interno dell'UE in accordo con lo smaltitore di rifiuti.

Prodotto

Smaltire come rifiuto pericoloso.

Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati) 160504*

Imballo non pulito

Gli imballaggi non contaminati possono essere riciclati.

Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati) 150110* imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze
150104

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

Trasporto terrestre secondo ADR/RID 1950

Navigazione interna (ADN) 1950

Trasporto marittimo secondo IMDG 1950

Trasporto aereo secondo IATA 1950

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

Trasporto terrestre secondo ADR/RID	AEROSOL
- Codice di classificazione	5F
- Etichetta	
- ADR LQ	1 l
- ADR 1.1.3.6 (8.6)	Categoria di trasporto (cod. reg. in galleria) 2 (D)
Navigazione interna (ADN)	AEROSOL
- Codice di classificazione	5F
- Etichetta	
Trasporto marittimo secondo IMDG	Aerosols
- EMS	F-D, S-U
- Etichetta	
- IMDG LQ	1 l
Trasporto aereo secondo IATA	Aerosols, flammable
- Etichetta	

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Trasporto terrestre secondo ADR/RID	2
Navigazione interna (ADN)	2
Trasporto marittimo secondo IMDG	2.1
Trasporto aereo secondo IATA	2.1

14.4 Gruppo d’imballaggio

Trasporto terrestre secondo ADR/RID	non applicabile
Navigazione interna (ADN)	non applicabile
Trasporto marittimo secondo IMDG	non applicabile
Trasporto aereo secondo IATA	non applicabile

14.5 Pericoli per l’ambiente

Trasporto terrestre secondo ADR/RID	no
Navigazione interna (ADN)	no
Trasporto marittimo secondo IMDG	no
Trasporto aereo secondo IATA	no

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Rispettive informazioni dalla SEZIONE 6 fino alla SEZIONE 8.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

REGOLAMENTAZIONI CEE	2008/98/CE (2000/532/CE); 2010/75/UE; 2004/42/CE; (CE) 648/2004; (CE) 1907/2006 (REACH); (UE) 1272/2008; 75/324/EWG ((CE) 2016/2037); (UE) 2020/878; (UE) 2016/131; (UE) 2024/573; (UE) 2019/1148; (UE) 2019/1021, (UE) 2023/707
- Commento sui componenti	Sostanze estremamente preoccupanti - SVHC: Non sono contenute o se presenti sono al di sotto dello 0.1%.
- l'allegato XIV (REACH)	Il prodotto non contiene sostanze soggette ad autorizzazione ≥ 0,1% ai sensi dell'allegato XIV del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
- l'allegato XVII (REACH)	Il prodotto contiene sostanze ≥ 0,1% soggette alle seguenti limitazioni ai sensi dell'allegato XVII del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) 40, 75 Il prodotto è soggetto alle seguenti limitazioni ai sensi dell'allegato XVII del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) 3
REGOLAMENTAZIONE TRASPORTO	ADR (2025); IMDG-Code (2025, 42. Amdt.); IATA-DGR (2025)
REGOLAMENTAZIONE NAZIONALE (IT):	Seveso 3 – D.Lgs 26-6-2015 n. 105 D.Lgs. 81/2008 (Sicurezza e salute sul luogo di lavoro).e s.m.i. D.Lgs. 152 del 03/04/06 (Norme in materia ambientale).e s.m.i. Valori limite di soglia per sostanze chimiche ed agenti fisici (ACGIH 2014)
- Attenersi alle limitazioni per l'impiego	Tener conto delle limitazioni alla prestazione di lavoro da parte dei giovani.
- VOC (2010/75/CE)	33,2 288 g/l

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non sono state effettuate valutazioni della sicurezza chimica delle sostanze contenute in questa miscela.

SEZIONE 16: Altre informazioni

16.1 Indicazioni di pericolo (SEZIONE 3)

H315 Provoca irritazione cutanea.
H302 Nocivo se ingerito.
H331 Tossico se inalato.
H280 Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.
H220 Gas altamente infiammabile.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

16.2 Abbreviazioni e acronimi:

ADR = Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route
RID = Règlement concernant le transport international ferroviaire de marchandises dangereuses
ADN = Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voie de navigation intérieure
ATE = acute toxicity estimate
CAS = Chemical Abstracts Service
CLP = Classification, Labelling and Packaging
DMEL = Derived Minimum Effect Level
DNEL = Derived No Effect Level
EC50 = Median effective concentration
ECB = European Chemicals Bureau
EEC = European Economic Community
EINECS = European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
EL50 = Median effective loading
ELINCS = European List of Notified Chemical Substances
EmS = Emergency Schedules
GHS = Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
IATA = International Air Transport Association
IBC-Code = International Code for the Construction and Equipment of Ships carrying Dangerous Chemicals in Bulk
IC50 = Inhibition concentration, 50%
IMDG = International Maritime Code for Dangerous Goods
IUCLID = International Uniform ChemicaL Information Database
IVIS = In vitro irritation score
LC50 = Lethal concentration, 50%
LD50 = Median lethal dose
LC0 = lethal concentration, 0%
LOAEL = lowest-observed-adverse-effect level
LL50 = Median lethal loading
LQ = Limited Quantities
MARPOL = International Convention for the Prevention of Marine Pollution from Ships
NOAEL = No Observed Adverse Effect Level
NOEC = No Observed Effect Concentration
PBT = Persistent, Bioaccumulative and Toxic substance
PNEC = Predicted No-Effect Concentration
REACH = Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals
STP = Sewage Treatment Plant
TLV®/TWA = Threshold limit value – time-weighted average
TLV®STEL = Threshold limit value – short-time exposure limit
VOC = Volatile Organic Compounds
vPvB = very Persistent and very Bioaccumulative

16.3 Altre informazioni

Procedura di classificazione

Aerosol 1: H222 Aerosol altamente infiammabile. (Principio ponte "Aerosol") H229 Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato. (Principio ponte "Aerosol")
Eye Irrit. 2: H319 Provoca grave irritazione oculare. (Metodo di calcolo)

Sezioni Modificate

2.3, 3.2, 8.1, 9.1, 11.1, 11.2, 12.1, 12.2, 12.6, 15.1, 16.2, 16.3

Copyright: Chemiebüro®